



**25 settembre 2014 ore 18.00**  
**Urban Center Bologna inaugura la nuova esposizione permanente**  
al II piano di Salaborsa

Una mostra in doppia lingua italiano-inglese, un grande plastico, video, spazi interattivi e pannelli, per raccontare a cittadini, visitatori e turisti  
**la Bologna di oggi e di domani**

Urban Center Bologna ormai da più di dieci anni lavora per comunicare i progetti urbani, architettonici, infrastrutturali e ambientali di Bologna e per promuovere iniziative sia pubbliche che private che qualifichino e migliorino il territorio metropolitano, coinvolgendo i cittadini e i Quartieri.

Gli strumenti messi in campo a questo scopo sono vari e dinamici e coinvolgono molteplici luoghi: da mostre permanenti e temporanee, convegni, workshop, dibattiti e laboratori ospitati in sede, a iniziative promosse sul territorio e nei diversi quartieri della città, fino a tutta l'attività informativa svolta quotidianamente online.

Urban Center porta avanti questo insieme di attività declinandolo sulla base dei profondi cambiamenti in corso, primo fra tutti la crisi delle grandi trasformazioni urbanistiche.

Questa continua ridefinizione si rispecchia fedelmente nella principale novità della mostra che verrà inaugurata giovedì 25 settembre: non più solo i progetti di riqualificazione urbana ma anche tematiche legate all'ambiente e alla mobilità, alla promozione territoriale e alla valorizzazione urbana, alla città digitale.

Il tutto in una prospettiva sempre più metropolitana, coerente con il nuovo ruolo che la città è chiamata ad assumere nel territorio.

Nella nuova esposizione si riversano quindi i cambiamenti della città e dell'Urban Center stesso: stanno cambiando infatti anche i visitatori, non solo cittadini e studenti ma anche turisti, in probabile aumento in previsione di Expo 2015.

La mostra, tutta in doppia lingua, italiano e inglese, affianca alla tradizionale modalità espositiva tramite pannelli, spazi multimediali e sistemi interattivi.

Sono previsti diversi livelli di informazione e di approfondimento: un racconto semplice, ma non banale, per chi conosce poco il territorio (ad es. turisti o studenti di passaggio), per chi ha poco tempo da dedicare alla visita o per chi è scarsamente interessato ai temi trattati, accanto a un racconto più approfondito destinato a chi è interessato a saperne di più in merito a determinati progetti o politiche. I contenuti possono infatti essere approfonditi sul sito web e tramite la nuova app "Urban Center Bologna", fruibile anche durante la visita grazie ai tablet messi a disposizione da Coop Voce.

### Il processo

Per la scelta del nuovo allestimento si è svolto nel 2013 il concorso di idee <spazio>\_urbancenter, che ha raccolto 27 proposte progettuali.

I progetti sono stati visionati da una Giuria formata da delegati di tutti gli enti membri del Comitato Urban Center, che hanno concordato nella volontà di presentare la città nel suo insieme e non le singole attività portate avanti da ciascuno di essi.

Il progetto vincitore è stato presentato e sviluppato da un gruppo di lavoro composito e multidisciplinare, formato da professionisti di esperienza e giovani designer e progettisti e comunicatori di diversa estrazione.

Tutte le altre proposte progettuali che hanno partecipato al concorso saranno esposte nella sala Atelier di Urban Center Bologna da giovedì 25 settembre a sabato 4 ottobre 2014.

### I costi

Il costo complessivo della nuova mostra è di circa €130.000, sostenuto in parte con i fondi del Comitato e in parte grazie a risorse raccolte da soggetti privati interessati a singoli progetti (Calderini Costruzioni, Frascari Costruzioni, Idea Fimit). Oltre al budget indicato dal bando per la progettazione, direzione lavori e realizzazione della nuova esposizione, la cifra è comprensiva di tutte le voci non incluse nel bando stesso tra le quali, ad esempio, le infrastrutture tecnologiche (con il supporto di Ferrari Computer) e la realizzazione del plastico tridimensionale di Bologna.

Sia per gli elementi di arredo che per l'attrezzatura tecnologica (touch screen, schermi, computer, ecc.) si è prestata una forte attenzione al riutilizzo di strutture e apparecchi del precedente allestimento.

### I contenuti

La mostra racconta le principali politiche urbane della città metropolitana, suddividendole in tre macro-aree principali:

> in "Bologna Viva" si racconta la città in trasformazione: dalla qualità dello spazio pubblico ai nuovi modi di vivere la città, dalla riqualificazione fisica di aree in disuso agli interventi sugli edifici scolastici;

> in "Bologna Verde" si racconta la città sostenibile: dall'agricoltura a un rinnovato legame con la natura, dall'adattamento climatico al risparmio energetico, dalla raccolta differenziata al riciclo e riuso degli oggetti;

> "Bologna Aperta", infine, è la città come codice aperto: dalla promozione delle qualità e ricchezze del territorio all'innovazione digitale, dalla collaborazione civica all'inclusione sociale.

Accanto alle politiche e in modo intrecciato ad esse, trovano poi spazio i progetti grandi e piccoli che, nonostante il mutato scenario socio-economico degli ultimi anni, stanno contribuendo all'evoluzione della città: dalle trasformazioni in corso o in

programma in alcuni dei principali poli cittadini (Stazione, Aeroporto, Fiera, CAAB, Mercato Navile, Ospedale Sant'Orsola, ecc.) alle riqualificazioni di spazi pubblici in centro storico e in aree più periferiche, dai progetti di recupero di aree dismesse alla costruzione di nuovi centri per la scienza e la cultura, fino alle nuove infrastrutture della mobilità pubblica.

### Il plastico del territorio metropolitano

Grazie alla collaborazione con l'Università di Bologna e in particolare con il Dipartimento di Architettura, la nuova mostra vanta la presenza di un oggetto unico nel panorama cittadino, un grande plastico del cuore del territorio metropolitano bolognese, animato da proiezioni colorate, che supporta i visitatori nella comprensione della geografia della città e dei contenuti.

Il modello, in scala 1:4.000, è frutto del lavoro di oltre un anno di tecnici specializzati (supportati da studenti coinvolti tramite l'attivazione di appositi tirocini) del Laboratorio Modelli di Architettura, dotato di strumenti e tecnologie all'avanguardia. Il modello è stato infatti realizzato grazie a una macchina a controllo numerico che ha elaborato oltre 700 files e a una stampante 3D con cui sono stati prodotti gli edifici rilevanti, i monumenti e le infrastrutture (modellati al computer uno a uno).

### Il Corner

La selezione dei principali progetti della città, seppur importante, non è sufficiente a rappresentare la qualità e il numero di azioni di rigenerazione in corso. La nuova mostra prevede quindi uno spazio aperto al racconto della città che cambia: il Corner, uno spazio espositivo temporaneo a disposizione di enti, associazioni e imprese che vogliono raccontare alla città il proprio progetto.

### Il sito web e la app

In occasione del rinnovo della mostra, anche il sito web [www.urbancenterbologna.it](http://www.urbancenterbologna.it) cambia volto: da giovedì 25 settembre sarà online infatti con nuovi contenuti e una nuova veste grafica più al passo con i tempi.

Inoltre, tutti i contenuti potranno essere fruiti anche tramite la nuova app "Urban Center Bologna" scaricabile gratuitamente da smartphone, tablet, ipad ed iphone.

### L'obiettivo

Nel 2013 sono state circa 100.000 le persone che hanno visitato gli spazi di Urban Center. In un luogo come la Sala Borsa, che supera ampiamente il milione di visitatori all'anno, l'obiettivo che si intende perseguire, anche grazie all'esposizione aggiornata e rinnovata, è quello di incrementare questo numero arrivando a raddoppiarlo nel 2015.